



COMUNE DI ALBUZZANO
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE N. **50**
in data: **31.03.2010**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI. ADOZIONE MISURE ORGANIZZATIVE (ART.
9 DEL D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA
LEGGE N. 102/2009).**

L'anno **duemiladieci** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **21.15** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

All'appello risultano:

CANINI MARGHERITA	SINDACO	P
TRONCONI LIVIO PIETRO		P
MARTINELLI GIANGIACINTO		P
SALVANESCHI MARCO		P
LEPRI LUCIANO		P

Totale presenti **5**
Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **MUTTARINI DOTT. GIAN LUCA.**

Essendo legale il numero degli intervenuti, la/il sig.ra/sig. **CANINI MARGHERITA** assunta la presidenza e constatata la validità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'articolo 9, comma 1, lettera a) del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, recita:

“ Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi. Le disposizioni del presente punto non si applicano alle aziende sanitarie locali, ospedaliere, ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari, e agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, è effettuata anche dalle altre pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco di cui al numero 1 della presente lettera, escluse le regioni e le province autonome per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica. I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito ai sensi del comma 1-quater del citato articolo 9 del decreto-legge n. 185/2008;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui alla presente lettera, secondo procedure da definire con apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti ed organismi pubblici non territoriali gli organi interni di revisione e di controllo provvedono agli analoghi adempimenti di vigilanza. I rapporti di cui al numero 3 sono inviati ai Ministeri vigilanti; per gli enti locali e gli enti del servizio sanitario nazionale i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;”

Visto che l'obiettivo della norma è quello di garantire la tempestiva corresponsione dei pagamenti ai fornitori delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 231/2002;

Visto altresì che, da una ricognizione nei tempi di pagamento rispettati dagli uffici negli ultimi esercizi, si evince un sistematico rispetto dei termini di cui al Decreto Legislativo n. 231/2002 e,

pertanto, con il presente provvedimento, è intendimento dell'Amministrazione di ulteriormente migliorare i rapporti economico-finanziari con i fornitori;

Tenuto altresì conto che per il raggiungimento di tale obiettivo, tutte le pubbliche amministrazioni incluse nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 311/2004, tra cui anche gli enti locali, sono chiamate a:

- adottare opportune misure organizzative per accelerare le procedure di pagamento;
- effettuare solamente le spese i cui pagamenti siano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e delle regole di finanza pubblica;

Considerato che:

- al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- il Responsabile del Servizio Finanziario di concerto con il Segretario Comunale e gli altri Responsabili di Servizio hanno effettuato un'accurata attività di analisi delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere favorevole richiesto ed espresso sulla presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000;

D E L I B E R A

1. di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse di bilancio effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario di concerto con il Segretario Comunale e gli altri Responsabili di Servizio;
2. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del d.l. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative così indicate:
"Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa, i responsabili di servizio devono:
 - trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
 - verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
 - trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari all'area economico-finanziaria per emettere i mandati di pagamento;
3. di tenere conto, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:
 - obbligo di acquisire preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare;

- divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00.= a favore dei creditori delle P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari ad almeno euro 10.000,00.= verso gli agenti della riscossione;
 - obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario dei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici;
4. di rammentare, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti;
 5. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione alle suddette misure organizzative;
 6. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del d.l. n. 78/2009;
 7. di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
 8. di dichiarare, con separata ed unanime votazione palesemente espressa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs 18/08/2000, n. 267.

PARERE DEI FUNZIONARI RESPONSABILI

D.Lgs. 267/2000 – T.U.E.L. art. 49

Proposta di deliberazione relativa a: TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. ADOZIONE MISURE ORGANIZZATIVE (ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 102/2009).

REGOLARITA' TECNICA

Visto si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000.

FIRMATO PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA DA:

23.02.2010

Il Responsabile
CONTABILE - FINANZIARIO - PERSONALE

F.TO MILANI LORETTA



Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to CANINI MARGHERITA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUTTARINI DOTT. GIAN LUCA

Adempimenti relativi alla pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi, 8 APR 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUTTARINI DOTT. GIAN LUCA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D. Lgs 267/2000
- Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. approvato con D. Lgs 267/2000
- E' stata parzialmente annullata dalla S.P.C. con ordinanza n. del
- E' stata annullata dalla S.P.C. con ordinanza n. del, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del T.U. approvato con D. Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUTTARINI DOTT. GIAN LUCA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addi 8 APR 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE



[Handwritten signature in blue ink]